
Coronavirus Covid-19: don Barrios Prieto (Comece) su Dpcm Fase 2, “emergenza sanitaria non può ledere la libertà in modo indeterminato e arbitrario”

Pieno appoggio dei vescovi Ue ai vescovi italiani per il disaccordo espresso ieri in una nota dopo la conferenza stampa di Giuseppe Conte e la presentazione del Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri sulla Fase 2. A prendere la parola è don Manuel Barrios Prieto, segretario generale della Comece, la Commissione delle Conferenze episcopali dell'Ue. In un tweet, don Barrios definisce la nota della Cei “una chiara e necessaria presa di posizione, espressa con rispetto e cordialità, ma con fermezza”. “L'emergenza sanitaria e la lotta contro la pandemia del Covid-19 – aggiunge don Barrios Prieto – non possono ledere la libertà e diritti fondamentali in modo indeterminato e arbitrario”. <https://twitter.com/mbarriosprieto/status/1254501518872641538>

M. Chiara Biagioni